



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Let. Amm. Prot. 30 del 28/05/13

Al Sottosegretario del Ministero dell'Interno
dott. Gianpiero **BOCCI**

Oggetto: Opera Nazionale Assistenza Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Egregio Sottosegretario,

nell'augurarle un buon lavoro per il nuovo incarico assegnato, dobbiamo sottoporle nell'immediato quanto accade nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in materia di copertura assicurativa di detto personale. Inutile sottolinearle il grado di lavoro rischioso cui è soggetto il personale VV.F. che pensiamo abbia appreso in questi pochi giorni di insediamento, circa le nostre attività.

Quello che riteniamo molto serio oggi è il problema della copertura assicurativa e dei rimborsi concernenti le spese sanitarie che i vigili del fuoco fino a ieri usufruivano; gli stessi erano coperti da un sistema che in qualche modo permetteva una certa salvaguardia, che è quanto dire in un momento come questo di crisi non prodotta dai lavoratori, come lei ben sa!

I vigili del fuoco fino a ieri, con i proventi in percentuale ricavati dai servizi a pagamento, si sono sempre rimborsati di tasca propria in modo quindi sussidiario le anticipazioni di spese per malattie ed infortuni; sopperendo alle mancanze amministrative, in quanto il dipartimento dei vigili del fuoco, anche in caso di gravissimi infortuni, **NON** paga le spese sostenute se non a chiusura dell'incidente con la risultante di tempi alquanto lunghi.

Inutile pertanto ribadire che tutto l'aggravio delle spese era ed è sostenuto dal personale VVF.

Prima, per via di una serie di passaggi parlamentari (trasformate in azioni di governo) siamo stati ulteriormente penalizzati mediante altri tagli dei **NOSTRI** soldi, nella quota del 50%, per pagare una crisi prodotta da altri!

Oggi i flussi di fondi che dal ministero dell'economia passano a quelli del ministero dell'interno, per poi essere destinati al dipartimento, che a sua volta venivano accreditati all'Opera Nazionale di Assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, sono attualmente stati ridotti al lumicino.

Più volte con i ministri e sottosegretari, che si sono succeduti prima di lei, abbiamo posto il problema come prioritario, trattandosi di rimborsi sanitari al personale già in sofferenza grazie alla situazione dettata dai contratti bloccati e delle indennità promesse e mai percepite.

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Let. Amm. Prot. 30 del 28/05/13

Facciamo solo un accenno tanto per correttezza riferendoci all'art. 38 della nostra Costituzione, "*i lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria*"... (omissis), cosa che nel corpo nazionale non avviene regolarmente!

Riteniamo, perciò, che l'assistenza sanitaria al personale non può ricadere sui singoli lavoratori lasciati completamente in balia delle assicurazioni private o polizze che proprio per la pericolosità di lavoro dai VVF svolto, risultano costose ed inadeguate. In ogni caso, non consigliamo, poiché è doveroso ritenere che il lavoratore deve essere assistito dalla sua amministrazione in caso di malattie o infortuni.

Peraltro, la situazione venutasi a determinare si pone al di fuori del dettato costituzionale, in quanto non è più prevista una forma di tutela e assistenza, e siamo qui a chiederLe di intervenire urgentemente presso il Governo, valutando ogni ipotesi possibile che risolva un problema molto forte per la categoria da noi rappresentata.

Quindi prendendo atto del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n°1124, il quale dispone l'obbligo di assicurazione per il personale addetto al lavoro nelle condizioni specificate, includendo all'articolo 1, terzo comma, punto 22), tale esclusione tra l'altro confermata dalla recente riforma degli enti previdenziali ed assicurativi (decreto-legge 6 dicembre 2011, n°201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n°214) confermiamo le nostre preoccupazioni.

Questa nostra, è per significarle l'urgenza della richiesta sopra descritta, al fine che, una categoria che rischia ogni giorno la vita e la propria salute per il Paese sia tutelata da una qualche forma di assicurazione sanitaria pubblica o comunque organizzata a **carico dell'amministrazione** da cui dipende.

In attesa di leggere sua nota le auguriamo buon lavoro.

p. il coordinamento nazionale
Antonio Jiritano

USB V.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004